informativa fiscale
ISSN 2612-2987

SEAC
Direttore responsabile Giovanni Bort

INFORMATIVA N. 189 – 22 GIUGNO 2021

SEAC REPORT

REPORT 14

ACCERTAMENTO

Assegno intestato ***Ordinanza Corte Cassazione 1.6.2021, n. 15187***	Nell'ambito di una compravendita immobiliare l'Ufficio non può contestare al contribuente un presunto pagamento "in nero" del maggior prezzo in presenza di un assegno contenente l'indicazione del beneficiario. Nel caso di specie i Giudici hanno ritenuto che in sede di accertamento l'Ufficio abbia fatto ricorso "*a mere presunzioni tratte da indici non idonei alla stima*".
Invito al contradditorio ***Ordinanza Corte Cassazione 9.6.2021, n. 16114***	In presenza di un accertamento basato sugli studi di settore, in caso di invito al contraddittorio preventivo spedito dall'Ufficio con un congruo anticipo rispetto alla notifica dell'avviso di accertamento e recante una data di convocazione manifestamente erronea (in quanto, ad esempio, già decorsa alla data di spedizione dello stesso) ricade sul contribuente "*l'onere di farsi parte diligente nel coltivare il contraddittorio, segnalando all'amministrazione l'indicazione errata della data di comparizione*".
Richiesta documentazione notificata nel periodo estivo ***Ordinanza Corte Cassazione 14.6.2021, n. 16757***	Il contribuente non può contestare l'accertamento collegato alla mancata risposta alla richiesta di documentazione in quanto notificatogli nel periodo estivo. Infatti, "*la sussistenza di una causa di forza maggiore ... non può identificarsi unicamente nella mera generica circostanza, dedotta pure genericamente, di aver ricevuto la notifica dell'invito nel periodo estivo non potendo essa*" costituire "*adeguata circostanza impeditiva all'operare della preclusione all'utilizzo della documentazione richiesta e non consegnata in sede di invito*".

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Percentuali di ricarico ***Ordinanza Corte Cassazione 15.6.2021, n. 16863***	È nullo l'accertamento analitico induttivo basato esclusivamente sullo scostamento dalle percentuali di ricarico di uno dei punti vendita rispetto agli altri punti vendita della medesima impresa. Infatti, l'accertamento "*può essere affidato alla considerazione della difformità della percentuale di ricarico ... soltanto quando raggiunga livelli di abnormità e irragionevolezza tali da privare ... la documentazione contabile di ogni attendibilità*". Tale principio trova applicazione anche qualora il confronto tra le percentuali di ricarico sia effettuato non tra imprese del medesimo settore, ma tra punti vendita della stessa impresa.

AGEVOLAZIONI

Agevolazioni "prima casa" ***Ordinanza Corte Cassazione 9.6.2021, n. 16001***	Ai fini dell'agevolazione "prima casa" il requisito della residenza nel Comune in cui è ubicato l'immobile va riferito alla famiglia e pertanto, qualora l'immobile acquistato sia adibito a tale destinazione, non rileva la diversa residenza di uno dei due coniugi che ha acquistato lo stesso in regime di comunione, "*essendo essi tenuti non ad una comune sede anagrafica, ma alla coabitazione*".
Credito d'imposta ricerca & sviluppo ***Risposta interpello Agenzia Entrate 9.6.2021, n. 396***	La mancata indicazione del credito d'imposta Ricerca & Sviluppo nel quadro RU del mod. REDDITI del periodo d'imposta nel corso del quale è maturato, nonchè nei periodi successivi, non pregiudica la spettanza dell'agevolazione. Tuttavia, "*al fine di non vanificare la previsione normativa che dispone l'obbligo di indicazione del credito d'imposta nella dichiarazione annuale*", tale violazione va sanata mediante la presentazione di una dichiarazione integrativa e il versamento della sanzione ex art. 8, D.Lgs. n. 471/97.
Contributo a fondo perduto "Decreto Ristori" ***Risposta interpello Agenzia Entrate 15.6.2021, n. 405***	Il soggetto con domicilio fiscale / sede operativa in un territorio colpito da un evento calamitoso il cui stato di emergenza era ancora in atto al 31.1.2020, esercente quale attività prevalente al 25.10.2020 una delle attività di cui alla Tabella 1, DL n. 137/2020, qualora abbia usufruito del contributo a fondo perduto ex art. 25, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", ha diritto al contributo "automatico" di cui al citato DL n. 137/2020 anche in assenza di una riduzione del fatturato / corrispettivi.
Bonus acqua potabile ***Provvedimento Agenzia Entrate 16.6.2021***	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento di approvazione del modello per il riconoscimento del credito d'imposta spettante per le spese sostenute nel 2021 / 2022 per l'acquisto / installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e addizione di anidride carbonica alimentare E290, per il miglioramento qualitativo delle acque destinate al consumo umano erogate da acquedotti. La Comunicazione delle spese sostenute nel 2021 va presentata entro il 28.2.2022; entro il 31.3.2022 l'Agenzia renderà nota la percentuale utilizzabile per determinare il bonus "effettivo" (Informativa SEAC 18.6.2021, n. 185).

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

DICHIARAZIONI

Trust estero e quadro RW ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.6.2021, n. 398***	Qualora al trustee non sia attribuito l'effettivo potere di amministrare e disporre del patrimonio vincolato essendo il disponente a mantenerne il controllo, il trustee rappresenta un soggetto meramente interposto. Pertanto la disponibilità sostanziale dei beni in trust è di fatto in capo al disponente che risulta soggetto agli obblighi di monitoraggio fiscale.

IMPOSTE DIRETTE

Nuova detrazione 110% ***Risposta interpello Agenzia Entrate 9.6.2021, n. 397***	Per beneficiare della nuova detrazione del 110% ex art. 119, DL n. 34/2020 per gli interventi di riduzione del rischio sismico ex artt. da 1-bis a 1-septies, DL n. 63/2013 (c.d. "super sismabonus") non è necessario che gli edifici unifamiliari / unità immobiliari situate all'interno di edifici plurifamiliari siano funzionalmente indipendenti e dispongano di accessi autonomi all'esterno. Nel caso di specie il soggetto che intende effettuare interventi di miglioramento sismico su 6 unità immobiliari di cui 2 unità abitative (categoria catastale A/3 e A/4) e relative pertinenze e 2 unità immobiliari ad uso deposito (categoria catastale C/2) non costituenti pertinenze di unità abitative, facenti parte di un unico fabbricato, può beneficiare della detrazione del 110% per le spese riferite a tutte le unità abitative e relative pertinenze. In tal caso, infatti, rileva quanto previsto dal comma 9, lett. a) del citato art. 119 in base al quale la detrazione spetta anche per gli edifici composti da 2 a 4 unità immobiliari distintamente accatastate, possedute da un unico proprietario o in comproprietà da più persone fisiche. Ai fini del computo: • delle unità immobiliari non rilevano le pertinenze, anche se distintamente accatastate; • del limite di spesa, vanno considerate anche le pertinenze (nel caso di specie è applicabile il limite di € 96.000 moltiplicato per le 6 unità immobiliari componenti il fabbricato). L'Agenzia rettifica, in parte, quanto precisato nella Risposta 9.4.2021, n. 231 con riguardo alla stessa fattispecie.
Sismabonus e attestazione congruità spese ***Risposta interpello Agenzia Entrate 16.6.2021, n. 410***	Al fine di usufruire del "sismabonus" ex art. 16, DL n. 63/2013 nella maggiore misura (110%) prevista dall'art. 119, DL n. 34/2020, l'attestazione della congruità delle spese, contenuta nell'Allegato B, va rilasciata al termine dei lavori ovvero per ogni SAL. Di conseguenza la mancanza della stessa al momento della presentazione della SCIA non pregiudica la fruizione della maggiore detrazione.
Contributi a sostegno settore spettacolo ***Risposta interpello Agenzia Entrate 16.6.2021, n. 411***	I contributi erogati dal MIBACT ex DM n. 1970/2020 a favore dei settori dello spettacolo, come previsto dall'art. 89, DL n. 18/2020, c.d. "Decreto Cura Italia" nonché dall'art. 183, DL n. 34/2020, c.d. "Decreto Rilancio", non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi / IRAP e non rilevano ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi / componenti negativi ex artt. 69 e 109, comma 5, TUIR.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Ecobonus / bonus facciate interventi effettuati da ReoCo ***Risposta interpello Agenzia Entrate 16.6.2021, n. 415***	Non può usufruire dell'ecobonus ex art. 14, DL n. 63/2013 e del bonus facciate ex art. 1, commi da 219 a 223, Legge n. 160/2019 la società "ReoCo", ossia la società veicolo di appoggio nell'ambito di una cartolarizzazione immobiliare ex art. 7.1, comma 4, Legge n. 130/99 la cui attività esclusiva consiste nell'acquisire, gestire e valorizzare gli immobili / altri beni e diritti concessi o costituiti a garanzia dei crediti cartolarizzati. Infatti, "*la presenza del vincolo di destinazione dei patrimoni «segregati» esclude a priori, in capo alla ReoCo, un profilo di possesso del reddito rilevante ai fini tributari*", con conseguente impossibilità di beneficiare delle predette detrazioni.
Rendita LPP ***Risposta interpello Agenzia Entrate 18.6.2021, n. 418***	Le prestazioni di previdenza professionale obbligatoria (LPP), corrisposte da una società svizzera a favore di un soggetto residente in Italia e dallo stesso riscosse tramite un intermediario residente, non assoggettate alla ritenuta del 5% a causa del ritardo con cui è stato conferito lo specifico incarico alla banca, possono essere autoliquidate nella dichiarazione dei redditi del percipiente "*assoggettandole all'imposta sostitutiva con la medesima aliquota del 5% che le stesse avrebbero scontato se fosse stata applicata la ritenuta da parte dell'intermediario finanziario*". Il momento impositivo va individuato in base al principio di cassa.

IMPOSTE INDIRETTE

Transazione tra eredi e terzo ***Risposta interpello Agenzia Entrate 7.6.2021, n. 390***	All'atto transattivo stipulato in sede di successione ereditaria che comporta un obbligo di pagamento a carico di un terzo è applicabile l'imposta proporzionale di registro con l'aliquota del 3%, prevista per gli atti a contenuto patrimoniale dall'art. 9, Tariffa Parte I, allegata al DPR n. 131/86. Nel caso di specie con il predetto accordo le parti hanno stabilito che il cointestatario di un c/c, non erede, rinunci solo parzialmente alla titolarità di 1/3 delle somme depositate e dei titoli di investimento a lui cointestati, nella misura pari alla metà della suddetta quota, obbligandosi a pagare il relativo controvalore agli eredi.
Cessione d'azienda e avviamento ***Ordinanza Corte Cassazione 8.6.2021, n. 15888***	Ai fini dell'imposta di registro, in caso di cessione d'azienda, nella valutazione va considerato anche l'avviamento, "*non potendosi escludere l'esistenza dello stesso in ragione della sola circostanza della crisi del settore (nella fattispecie, termale)*".
Cessione diritto di cubatura ***Sentenza Corte Cassazione Sezioni Unite - 9.6.2021, n. 16080***	La cessione del diritto di cubatura è soggetta all'imposta di registro nella misura del 3%, poiché trattasi di un "*atto «diverso» avente ad oggetto prestazione a contenuto patrimoniale ex art. 9 Tariffa parte prima allegata al d.P.R. 131/86*". Tale diritto, dunque, non rappresenta un diritto reale immobiliare di godimento, la cui cessione è soggetta all'aliquota del 9%.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Costituzione rendita vitalizia e prezzo-valore ***Ordinanza Corte Cassazione 10.6.2021, n. 16230***	Il c.d. "prezzo valore" applicabile agli atti di cessione di immobili ad uso abitativo costituisce una deroga al criterio di determinazione della base imponibile ai fini dell'imposta di registro. Lo stesso, pertanto, "*non può trovare applicazione all'atto di costituzione di rendita vitalizia, la cui base imponibile ... è determinata, in termini non omogenei, con riferimento al valore della rendita costituita, laddove quest'ultimo risulti superiore a quello dei beni ceduti*".
Imposta di registro e atto di messa in comunione immobili ***Risposta interpello Agenzia Entrate 16.6.2021, n. 413***	È soggetto all'imposta di registro nella misura dell'1% ai sensi dell'art. 3, Tariffa Parte I, DPR n. 131/86 l'atto di messa in comunione di beni immobili di proprietà esclusiva di ciascun coniuge. Infatti tale atto, "*avendo effetti pari, ma di direzione opposta a quelli del contratto di divisione, derivando dal costituirsi, a mezzo della stessa, una comunione con quote soggettive speculari a quelle proprie dei beni preposseduti, ha natura dichiarativa*".
Terreni agricoli pertinenziali e prezzo-valore ***Risposta interpello Agenzia Entrate 18.6.2021, n. 420***	Il c.d. "prezzo valore" applicabile agli atti di cessione di immobili ad uso abitativo non risulta estensibile ai terreni agricoli circostanti qualora non ricorrano i requisiti di pertinenzialità rispetto agli immobili stessi. In particolare, nella relazione di pertinenziale l'utilità deve essere "*arrecata dalla cosa accessoria a quella principale e non al proprietario*". Di fatto, il bene accessorio deve risultare "servente" rispetto al bene principale e non al proprietario.

IMU

IMU / TARI soggetti non residenti ***Circolare MEF 11.6.2021, n. 5/DF***	Sono stati forniti chiarimenti in merito all'applicazione dell'IMU / TARI agli immobili posseduti in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti in Italia titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

IRAP

Esonero primo acconto IRAP 2020 conferimento d'azienda ***Risposta interpello Agenzia Entrate 11.6.2021, n. 404***	Relativamente all'esonero dal versamento del saldo IRAP 2019 / primo acconto 2020 disposto dall'art. 24, DL n. 34/2020, in presenza di un conferimento d'azienda intervenuto con effetto dal 31.12.2019, a favore di una società neocostituita: • la società conferente non può beneficiare dell'esonero; • la società conferitaria non può determinare l'acconto "figurativo" facendo riferimento alla dichiarazione IRAP della conferente. Infatti, nelle operazioni di conferimento sia la società conferente che la conferitaria "*permangono nel loro autonomo e distinto riferimento tributario*".

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

IVA

Nuove regole e-commerce ***D.Lgs. 25.5.2021, n. 83***	È stato pubblicato sulla G.U. 15.6.2021, n. 141 il Decreto che recepisce le disposizioni delle Direttive UE n. 2017/2455 e n. 2019/1995, finalizzate a modificare la disciplina IVA, relative alle vendite a distanza di beni nell'ambito comunitario, anche tramite l'uso di interfacce elettroniche. Le nuove regole, applicabili alle operazioni effettuate dall'1.7.2021, riguardano: • le vendite a distanza intraUE di beni (Informativa SEAC 21.6.2021 n. 187); • le vendite a distanza di beni importati da Stati extraUE; • le vendite "domestiche" di beni da parte di soggetti passivi non stabiliti nell'UE a non soggetti passivi (consumatori privati), facilitate tramite l'uso di interfacce elettroniche (c.d. piattaforme web); • le prestazioni di servizi rese da soggetti passivi non stabiliti nell'UE / stabiliti nell'UE ma non nello Stato UE di consumo di non soggetti passivi (consumatori finali). Con riferimento alle vendite a distanza le nuove regole prevedono l'applicazione dell'IVA dello Stato di partenza soltanto per le vendite "entro soglia" (€ 10.000). Per le vendite "oltre soglia" l'operazione sconta l'IVA nello Stato di destinazione dei beni. Per l'assolvimento dell'imposta, in alternativa all'identificazione nei singoli Stati di destinazione dei beni, gli operatori possono utilizzare il nuovo regime speciale c.d. "OSS". Un analogo regime speciale, c.d. "IOSS", è previsto per le vendite a distanza di beni importati di valore non superiore a € 150 per spedizione.
Aliquota IVA tomografo computerizzato uso odontoiatrico ***Risposta interpello Agenzia Entrate 7.6.2021, n. 391***	L'esenzione IVA con diritto alla detrazione prevista dall'art. 124, DL n. 34/2020 per le cessioni di determinati beni considerati necessari per il contenimento / gestione dell'emergenza COVID-19 spetta anche per il tomografo computerizzato ad uso odontoiatrico. Il braccio accessorio al tomografo può beneficiare dello stesso trattamento ai fini IVA previsto per la cessione del bene principale solo se ricorrono le condizioni di accessorietà ex art. 12, DPR n. 633/72 e dunque è acquistato e/o ceduto congiuntamente al bene principale.
Rimborso IVA non residente ***Risposta interpello Agenzia Entrate 9.6.2021, n. 395***	Il soggetto residente all'estero, identificatosi ai fini IVA in Italia, al fine di richiedere il rimborso del credito IVA è esonerato dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 74-bis, DPR n. 633/72 qualora assoggettato, nello Stato di residenza, ad una procedura concorsuale assimilabile al fallimento / liquidazione coatta amministrativa.
Coop sociale e prestazioni in RSA ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.6.2021, n. 400***	È applicabile l'IVA nella misura ridotta del 5% ex Tabella A, Parte II-bis, n. 1), DPR n. 633/72 alle prestazioni di servizi rese in una struttura residenziale ed assistenziale (RSA) di proprietà di un Comune da una cooperativa sociale (gestore del global service nella medesima RSA) in virtù di un contratto di concessione stipulato tra le parti.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

Aliquota IVA accordo transattivo ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.6.2021, n. 401***	Sono soggette ad IVA le somme corrisposte, in relazione ad un appalto, a seguito di un accordo transattivo con il quale "*le parti dichiarano di non aver più nulla a pretendere l'uno verso l'altro a qualsivoglia titolo o ragione, per atti, fatti e rapporti, comunque connessi e/collegati, anche indirettamente, al contratto di appalto ... per tutto quanto concerne le riserve inscritte fino al SAL*".
Aliquota IVA realizzazione impianto idrico ***Risposta interpello Agenzia Entrate 10.6.2021, n. 403***	La realizzazione, da parte di un consorzio, di un impianto (nel caso di specie, serbatoio artificiale) per il miglioramento della gestione delle acque destinate alle esigenze irrigue dei membri del consorzio stesso non costituisce un'opera di urbanizzazione, con la conseguenza che non è applicabile l'aliquota IVA ridotta del 10% ex n. 127-quinquies, DPR n. 633/72. Infatti l'impianto è funzionale a soddisfare esigenze privatistiche dei soli consorziati e non consente l'approvvigionamento idrico della rete esistente nel tessuto urbano.
Servizi di locazione / noleggio imbarcazioni da diporto ***Provvedimento Agenzia Entrate 15.6.2021***	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento di approvazione del modello utilizzabile: • per la dichiarazione della percentuale di utilizzo dei servizi di locazione, anche finanziaria, noleggio e simili non a breve termine nell'UE di imbarcazioni da diporto; • per la dichiarazione di esistenza della condizione di navigazione in alto mare; ai fini della non imponibilità ai sensi, rispettivamente, degli artt. 7-sexies e 8-bis, DPR n. 633/72.

PREVIDENZA

Contributi soci di capitale di srl ***Circolare INPS 10.6.2021, n. 84***	Dalla base imponibile contributiva vanno esclusi i redditi di capitale derivanti dalla partecipazione in una società di capitali non trasparente con apporto di solo capitale (senza apporto di lavoro). Resta fermo l'obbligo contributivo nel caso in cui il socio svolge anche l'attività lavorativa nella società di cui possiede quote di partecipazione ovvero quando la partecipazione è in una società trasparente.

RAVVEDIMENTO

Errata applicazione reverse charge ***Risposta interpello Agenzia Entrate 7.6.2021, n. 393***	È confermata la sanzione di € 250 ex art. 6, comma 9-bis2, D.Lgs. n. 471/97 per l'erronea fatturazione senza IVA, da parte di un soggetto non residente ad un operatore non residente identificato in Italia, delle cessioni di beni effettuate in Italia con applicazione del reverse charge da parte di quest'ultimo. Con riferimento all'IVA a credito non recuperata dal cedente, successivamente identificatosi in Italia per gli acquisti effettuati nell'anno precedente all'identificazione, è riconosciuta la possibilità di ricorrere alla procedura prevista dall'art. 38-bis2, DPR n. 471/97. Relativamente, inoltre, alle fatture erroneamente emesse senza IVA anche post identificazione l'acquirente deve provvedere alla regolarizzazione ex art. 6, comma 8, D.Lgs. n. 471/97.

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it

REDDITO D'IMPRESA

Credito d'imposta beni strumentali "Industria 4.0" ***Risposta interpello Agenzia Entrate 8.6.2021, n. 394***	Al fine di usufruire dell'iper ammortamento / credito d'imposta, i beni "Industria 4.0" devono possedere le caratteristiche tecnologiche "5 + 2/3" prima del relativo utilizzo nel processo produttivo / messa in funzione. L'interconnessione può intervenire anche successivamente. Infatti, "*il «ritardo» nell'interconnessione ... non è di ostacolo alla completa fruizione* [dell'agevolazione] *ma produce un semplice slittamento del momento dal quale si può iniziare a godere del beneficio*".

REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE

Emolumenti incentivanti arretrati e tassazione separata ***Risposta interpello Agenzia Entrate 16.6.2021, n. 408***	La tassazione separata ex art. 17, comma 1, lett. b), TUIR prevista per gli emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente riferibili ad anni precedenti non è applicabile qualora i compensi siano corrisposti nello stesso periodo d'imposta cui si riferiscono, ovvero qualora la corresponsione in un periodo d'imposta successivo possa considerarsi fisiologica, ossia la stessa natura degli emolumenti "*fa sì che la loro erogazione, in assenza di cause giuridiche, debba avvenire in un periodo d'imposta successivo rispetto a quello di maturazione*". Nel caso in cui il ritardo nella corresponsione sia dovuto ad una "causa giuridica" (nel caso di specie, emanazione di un Decreto direttoriale) che interviene l'anno successivo a quello cui gli emolumenti incentivanti si riferiscono, gli stessi sono soggetti a tassazione separata.

SANZIONI

Tardivo versamento imposte ***Ordinanza Corte Cassazione 16.6.2021, n. 17027***	Sono applicabili le sanzioni per ritardato versamento delle imposte anche qualora la violazione sia stata determinata dal fatto che il contribuente non incassi regolarmente i pagamenti dalla Pubblica amministrazione inadempimente.

VERSAMENTI

Codice tributo crediti d'imposta imprese cinematografiche ***Risoluzione Agenzia Entrate 8.6.2021, n. 42/E***	Sono stati istituiti i seguenti codici tributo per l'utilizzo in compensazione, con il mod. F24, dei crediti d'imposta riconosciuti, ai sensi degli artt. 15 e 17, Legge n. 220/2016, alle industrie tecniche e di post-produzione, inclusi i laboratori di restauro per le spese sostenute per l'adeguamento tecnologico e strutturale del settore, nonchè alle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva sul costo complessivo di produzione di opere cinematografiche e audiovisive: • "6944 - *TAX CREDIT INDUSTRIE TECNICHE – art. 17, c. 2, legge n. 220/2016*"; • "6945 - *TAX CREDIT OPERE DI FORMAZIONE E RICERCA – art. 15, legge n. 220/2016*".

■

RIPRODUZIONE VIETATA

38121 Trento – Via Solteri, 74 – Tel. 0461 805111 – Fax 0461 805161 – Internet: http://www.seac.it - E-mail: info@seac.it